

PRIMO MAGGIO NEGLI USA: NO PEACE? NO WORK!

I PORTUALI CHIUDONO I PORTI PER PROTESTARE CONTRO LA GUERRA

Per il primo maggio, che non è festa negli Stati Uniti, il sindacato dei lavoratori portuali della costa ovest, l'*International Longshore and Warehouse Union* (ILWU), ha indetto uno sciopero per protestare contro le guerre in Iraq e Afghanistan. **Delusi con il continuo finanziamento bi-partisan delle guerre, i lavoratori statunitensi hanno deciso di esercitare il loro potere politico nei porti, dichiarando quella del primo maggio la giornata "No Peace? No Work!"**

La risoluzione, con la quale è stato indetto lo sciopero, è stata approvata a **larga maggioranza** nell'ultima assemblea del sindacato, che rappresenta 42.000 operatori portuali.

Determinanti sono stati gli interventi appassionati da parte dei veterani del Vietnam.

Tra i punti più forti della risoluzione, che definisce le guerre "sanguinose e mirate al dominio imperiale", viene premesso che:

- nonostante tanti sindacati e la stragrande maggioranza del popolo statunitense siano ora contro queste guerre bipartisan e ingiustificabili in Iraq e Afghanistan, **i due principali partiti politici, Democratici e Repubblicani, continuano a finanziare la guerra**"
- **le minacce di bombardamenti aerei statunitensi contro l'Iran** o possibili azioni militari in Siria e Pakistan **rischiano di provocare l'allargamento della guerra in Medio Oriente.**



Storico cinema di Oakland, California dimostra la sua solidarietà ai lavoratori

La risoluzione dell'ILWU conclude con la delibera:

- **È ora di alzare il livello della protesta del mondo sindacale** invitando tutti i sindacati e i lavoratori negli Stati Uniti e nel mondo a mobilitarsi per una giornata "No Peace? No Work" il 1° maggio 2008 per esigere la **fine immediata delle guerre e delle occupazioni dell'Iraq e dell'Afghanistan e il ritiro delle truppe statunitensi dal Medio Oriente;** e
- Un forte e urgente appello per l'unità di azione sia inviato dall'ILWU all'AFL-CIO, alla "Change to Win Coalition" e a tutte le organizzazioni sindacali internazionali a cui siamo affiliati **per porre fine a questa guerra sanguinosa ora e per sempre.**

Il primo maggio, che è anche il **5° anniversario del famoso pronunciamento di Bush, "Missione compiuta,"** riferendosi alla guerra in Iraq, ci saranno manifestazioni nei porti di San Francisco (California), Seattle e Olympia (Washington). L'azione dei portuali ha anche l'appoggio di altri sindacati, tra cui la federazione degli insegnanti della California, e dei postini di New York, oltre a quello del movimento contro la guerra.

Questo tipo di azione non è nuovo per l'ILWU, il quale è stato in prima linea tra i sindacati ad opporsi alla guerra, con azioni storiche, come il **rifiuto di caricare bombe per la dittatura cilena nel 1978 e materiali militari per la dittatura salvadoregna nel 1981.** Inoltre, i lavoratori dell'ILWU si sono **rifiutati di scaricare una nave italiana per protestare contro la violenza della polizia al G8 di Genova nel 2001.**

**per la versione completa della risoluzione ILWU, vedere il nostro sito web: www.peaceandjustice.it*

Statunitensi per la pace e la giustizia – Roma
info@peaceandjustice.it www.peaceandjustice.it

**SOSTENIAMO I LAVORATORI
IMPEGNATI CONTRO LA GUERRA!**

Inviare messaggi di solidarietà:

Robert McEllrath, Presidente ILWU
Email: robert.mcellrath@ilwu.org

U.S. CITIZENS
FOR **Peace**
& **Justice**
ROME, ITALY